

Firmata la cassa integrazione

Saranno 1110 i dipendenti di Raf-Phonemedia per i quali mercoledì è stato firmato al Ministero del lavoro il provvedimento di cassa integrazione in deroga.

L'accordo prevede che il provvedimento sia finanziato al 60 per cento dal ministero del Welfare e al 40 per cento dalle Regioni interessate, ovvero Piemonte (dove sono coinvolti 900 lavoratori nelle sedi di Novara, Trino e Biella), Lombardia (150 a Monza) ed Emilia Romagna (60 a Casalecchio). Per quanto riguarda Novara, i dipendenti in questi lunghi mesi senza stipendio e senza prospettive si sono praticamente dimezzati: dei 700 di settembre sono rimasti in 380. I dettagli verranno illustrate in apposite assemblee. La cassa integrazione partirà dal 24 febbraio, da quando cioè il Tribunale ha deciso il sequestro dell'azienda e la nomina di un custode.

Restano sul tappeto alcune questioni: ad esempio, occorrerà qualche tempo prima che gli assegni vengano effettivamente erogati (e, lo ricordiamo, i lavoratori sono ormai da cinque mesi senza stipendio); e ancora: estranei alla cassa sono i dipendenti di Pmc servizi finanziari e Pmc operation.